

## Premiate dall'Università degli Studi di Milano Bicocca e IBM le vincitrici del “progetto NERD?” Edizione 2015

**Milano, Italia - 08 mag 2015:** Si è svolta oggi la premiazione **dei migliori progetti**, scelti fra gli elaborati delle studentesse che hanno partecipato all'**edizione 2015** del progetto **NERD? (Non E' Roba per Donne?)**, organizzato dall'**Università degli Studi di Milano Bicocca e IBM, con la collaborazione della Fondazione IBM Italia** L'informatica ha cambiato il mondo in ogni suo settore negli ultimi decenni, modificando radicalmente la nostra vita lavorativa e sociale, ma è una disciplina per donne?

**Il progetto NERD?** – creato alcuni anni fa dall'Università la Sapienza di Roma in collaborazione con IBM – è **dedicato alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado** e ha l'obiettivo di coinvolgere ed entusiasmare le ragazze verso la scienza informatica, le sfide intellettuali e le opportunità che essa offre alle donne. Da quest'anno il [Dipartimento di Informatica sistemistica e comunicazione dell'Università di Milano- Bicocca](#) è entrato a far parte del progetto.

A questa edizione hanno aderito **28 scuole di Lombardia e Piemonte**, rappresentate da **268 ragazze**, che hanno partecipato ad **incontri formativi e laboratori**, dove hanno potuto imparare in maniera semplice, veloce e divertente a progettare e programmare *app*, sperimentando sotto la supervisione di chi questo percorso l'ha già intrapreso con passione, il “mestiere” dell'informatico.

Dopo l'evento di kick-off del 13 marzo scorso, il progetto si è svolto in quattro incontri pomeridiani. Le studentesse, suddivise in **102 gruppi di lavoro**, hanno utilizzato AppInventor, uno strumento realizzato dal M.I.T. (<http://appinventor.mit.edu>)

Dalla loro creatività sono nate così *app* per scegliere ed ascoltare musica, per raccontare storie, per prendere appunti, cercare nuove ricette e scambiare libri, giochi e innovative guide turistiche.

“Ho sostenuto e voluto il progetto NERD? all'Università di Milano-Bicocca in quanto vi è la necessità oggettiva di colmare un gap di genere che si osserva nei corsi di Laurea in informatica e ingegneria informatica e nei laboratori di ricerca informatica” ha dichiarato la Prof. Paola Bonizzoni, ordinario di Informatica del Dipartimento di informatica sistemistica e comunicazione. “Si può e si deve invertire questo corso, non solo perché a livello occupazione è quanto ci chiede il mondo del lavoro, ma perché l'informatica e la tecnologia stanno radicalmente innovando il modo con cui affrontare le sfide legate alla salute ed al benessere, e in queste le donne sono sempre state in prima linea. Parlare di informatica e tecnologia al femminile si può e si deve.”

“IBM da sempre ritiene vitale la relazione con il mondo delle Università e della Scuola ed è impegnata a

sostenere, attraverso diverse iniziative, la formazione della nuova generazione di innovatori.” Ha dichiarato Carla Milani, IBM University Relations Manager IBM Italia. “Il mercato del lavoro del 21° secolo propone un numero crescente di opportunità occupazionali che richiedono preparazione in ambito tecnologico e scientifico. Una materia creativa e interdisciplinare come l’informatica fornisce ampi spazi di applicazione per le donne”.

I **36 progetti presentati** sono stati poi valutati da una commissione composta dalle volontarie ricercatrici del team IBM Women in Technology, da tutor ed esperti di laboratorio del [Dipartimento di Informatica sistemistica e comunicazione](#) dell’Università di Milano-Bicocca, dai rappresentanti della Fondazione IBM Italia. La cui partecipazione si inserisce nelle attività e progetti realizzati per la diffusione della cultura scientifica e tecnologica e per l’orientamento dei giovani nella scelta degli studi univertari, valorizzando il contributo dei volontari IBM.

Sono stati **premiati i cinque progetti** che si sono distinti per maggiore creatività, innovazione e valore tecnologico.

Per maggiori informazioni sul Progetto NERD?: <http://www.progettonerd.it/>

Per maggiori informazioni sulla Fondazione IBM Italia: <http://www.fondazioneibm.it/>

Per maggiori informazioni su Università degli Studi Milano-Bicocca: <http://www.unimib.it>

---